



COMUNE DI PIZZO Ferrato

PROVINCIA DI CHIETI

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2018-2023

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA	3
PARTE I - DATI GENERALI.....	4
1.1 Popolazione residente al 31-12	4
1.2 Organi politici.....	4
1.3 Struttura organizzativa	6
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	6
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	6
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	6
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL).....	13
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	22
1. ATTIVITÀ NORMATIVA.....	22
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA.....	23
2.1 Politica tributaria locale.....	23
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.....	24
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni	24
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	30
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.....	30
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118).....	32
3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*.....	34
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	36
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione.....	36
4. GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO (CERTIFICATO CONSUNTIVO-QUADRO 11) *	37
4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	40
4.2 Rapporto tra competenza e residui.....	42
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO.....	42
5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno.....	42
5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.....	42
6. INDEBITAMENTO.....	43
6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:.....	43
6.2 Rispetto del limite di indebitamento:.....	43
6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	43
6.4 Rilevazione flussi	43
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	44
7.2 Conto economico in sintesi.....	45
7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio	46
8. SPESA PER IL PERSONALE	47
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	47
8.2 Spesa del personale pro-capite	47
8.3 Rapporto abitanti dipendenti.....	47
8.4 Rapporti di lavoro flessibile.....	47
8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile.....	47
8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni	48
8.7 Fondo risorse decentrate.....	48
8.8 Esternalizzazioni.....	48
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	49
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	49
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	49
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	49
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	49
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	50
1. ORGANISMI CONTROLLATI	50
1.1 Rispetto vincoli di spesa	50
1.2 Dinamiche retributive.....	50
1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.....	51
1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati	53
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):.....	55

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione	1024	1009	997	973	976

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: Dott. FAGNILLI Palmerino

Vice-Sindaco: DI SCIULLO Adolfo Emiliano

Assessore: Dott. DI PASQUALE Francesco

- In seguito si è dimesso il Vice Sindaco DI SCIULLO Adolfo Emiliano ed è stato nominato Vice Sindaco il Dott. DI PASQUALE Francesco ed Assessore il Sig. PASQUARELLI Diego, come risulta da delibera di C.C. n. 19 del 06.04.2019.
- A seguito della condanna in 1° Grado per il reato di concussione a due anni e dieci mesi del Sindaco di Pizzoferrato Dott. FAGNILLI Palmerino vi è stata la sospensione per 18 mesi della funzione di Sindaco (Legge Severino) come risulta da delibera C.C. n. 3 dell'11.05.2021.
- In seguito si è dimesso l'Assessore PASQUARELLI Diego ed è stato nominato Assessore il Sig. DI CESARE Daniele, come risulta da delibera C.C. n. 8 del 29.06.2021.
- A seguito della cessazione della sospensione ai sensi della Legge Severino il Sindaco di Pizzoferrato ha ripreso le funzioni come risulta da delibera C.C. n. 29 del 21.10.2022.
- In seguito è stato revocato l'Assessore DI CESARE Daniele ed il Vice Sindaco Dott. DI PASQUALE Francesco e sono stati nominati rispettivamente Vice Sindaco il Sig. DI SCIULLO Adolfo Emiliano ed Assessore il Dott. DI PASQUALE Francesco, come risulta da delibera C.C. n. 49 del 16.12.2022.
- In seguito si è dimesso l'Assessore Dott. DI PASQUALE Francesco il 17.01.2023 per cui da tale data la Giunta Comunale risulta composta da:

Sindaco: Dott. FAGNILLI Palmerino

Vice-Sindaco: DI SCIULLO Adolfo Emiliano

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: FAGNILLI Palmerino

Consiglieri di maggioranza

DI SCIULLO Adolfo Emiliano

CALABRESE Teresa

DI PASQUALE Francesco

PASQUARELLI Diego

DI CESARE Daniele

DI MATTEO Jacopo

DI SCIULLO Simone

Consiglieri di minoranza

TARANTINI Carmine

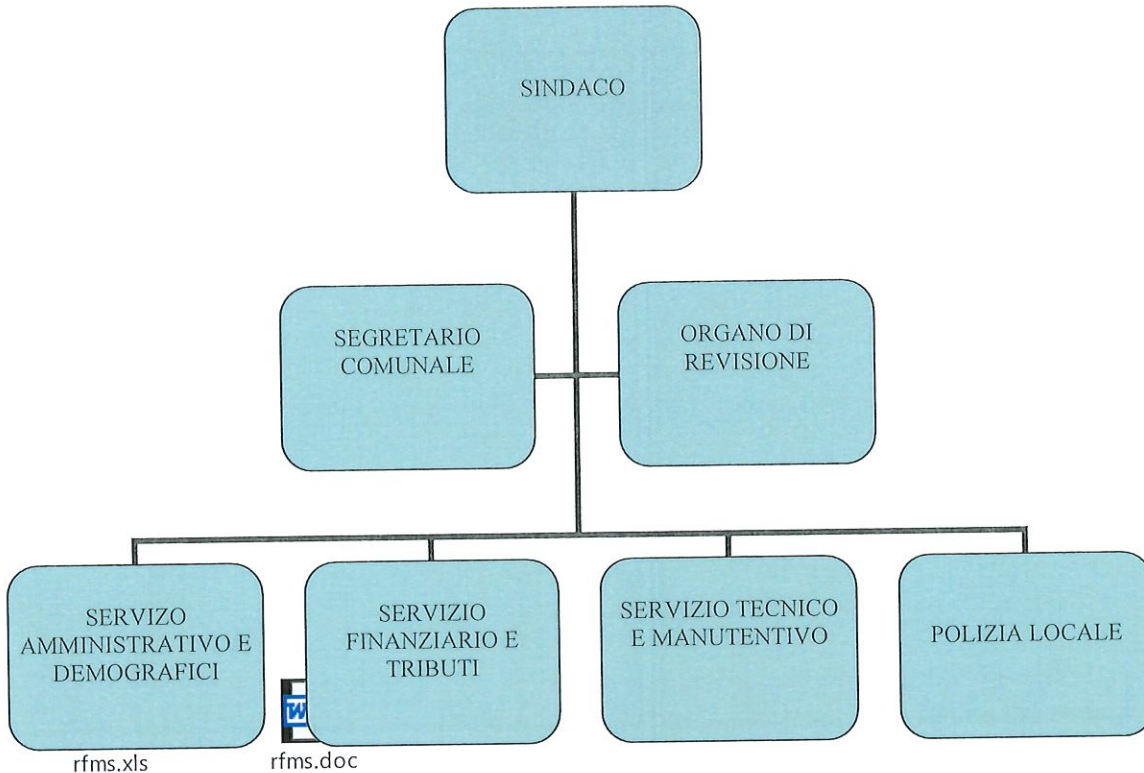
PASQUARELLI Aladino

CECCHINI Saverio

- Il Consigliere Comunale Sig. CECCHINI Saverio si è dimesso subentrando il Consigliere Comunale Sig. PASQUARELLI Bruno come risulta da delibera C.C. n. 22 del 02.07.2020.
- A seguito della condanna in I° Grado per il reato di concussione a due anni e dieci mesi del Consigliere Comunale DI SCIULLO Adolfo Emiliano vi è stata la sospensione per 18 mesi della funzione di Consigliere (Legge Severino) come risulta da delibera C.C. n. 4. dell'11.05.2021.
- A seguito della cessazione della sospensione ai sensi della Legge Severino il Consigliere Comunale di Pizzoferrato Sig. DI SCIULLO Adolfo Emiliano ha ripreso le funzioni come risulta da delibera C.C. n. 30 del 21.10.2022.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare, eventualmente con un grafico, le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T'UOEL

L'ENTE NON È STATO COMMISSARIATO DURANTE IL MANDATO

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T'UOEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T'UOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato dissesto finanziario né è stato in condizione di pre dissesto.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Il contesto esterno viene analizzato sia attraverso un'indagine condotta sia sotto il profilo geografico, storico, socio-economico ed ambientale, sia in relazione ai dati riferiti all'ordine e alla sicurezza

pubblica, per comprendere le peculiarità del territorio di riferimento che possono impattare con l'organizzazione dell'Ente condizionandone le dinamiche e i processi organizzativi.

Pizzoferrato è un piccolo comune della provincia di Chieti, in Abruzzo. Situata nella Valle del fiume Sangro, appartiene anche alla Comunità montana Medio Sangro. Ha le caratteristiche proprie di un centro montano, riserva di ossigeno e serenità; ambiente dove flora e fauna sono perfettamente integri. Nei boschi, infatti, vivono ancora numerose specie di mammiferi e uccelli. Inoltre, è ricco di corsi d'acqua come il torrente Parello e di sorgenti come: Fonte Maggiore, Capo Canale, la Ria, la Rietta. Le sue origini non sono certe ma gli studiosi sono concordi nel farle risalire all'alto medioevo. Pizzoferrato è un caratteristico borgo da visitare, un luogo immerso nella tranquillità, ricco di storia e di forti tradizioni religiose. Si presenta agli occhi del visitatore con un grazioso centro storico molto caratteristico.

Sono comunque scarse le notizie storiche: alcune rovine del borgo fortificato e la chiesa di S. Nicola e della Madonna del Girone, visibili sulla grande rupe che sovrasta l'abitato, risalgono al X secolo. Nei secoli seguenti si presume che il feudo appartenne a varie famiglie e per ultimo fu della famiglia Monaco. A circa 3 km chilometri dal paese, si trova il villaggio turistico "Valle del Soie", dalla quale si può raggiungere il piccolo comprensorio sciistico Pizzoferrato-Gamberale dove si può praticare lo sci di fondo e lo snowboard. Meta perfetta sia per i sportivi che per i buongustai, dove nel mese di luglio si svolge la famosa Sagra dell'agnello all'insegna della preparazione della buonissima carne d'agnello in molti modi differenti, accompagnata da altri prodotti della cucina tipica locale. Pizzoferrato è la città natale di Bruno Sammartino, emigrato giovanissimo negli USA, dove ha intrapreso con successo la carriera di wrestler. Sammartino detiene infatti tuttora il record di regno di campione mondiale più lungo di sempre, e di giorni da campione mondiale più lungo di sempre della World Wrestling Entertainment, la più importante compagnia mondiale di wrestling. Altro personaggio di grande rilevanza storica a cui è legato la città è Amelio De Juliis (1926-1945), partigiano e militare decorato di Medaglia d'oro al valor militare alla memoria.

Nel *Catalogus baronum* viene citato come Pictum Ferratum, mentre risalgono al X secolo alcune rovine e le chiese sulla rupe che sovrasta il paese. In epoca feudale il paese venne tenuto da varie famiglie, tra le quali l'ultima fu la famiglia Monaco. Prima dell'anno 1000 nel comune di Pizzoferrato c'erano tre piccoli abitati il cui nome incominciava per "Pitius", cioè "Pizzo":

- Pitius Superior (Pizzo Superiore), identificabile con la rocca che sovrasta il paese;
- Pitius Medium (Pizzo Medio), molti l'identificano con la Rocca Fonte Maggiore;
- Pitius Inferior (Pizzo Inferiore), detto Roccarsa.

Tutt'intorno a questi tre Pitius vi erano delle faggete, dei cerreti e delle abetine mentre la popolazione si dedicava alla pastorizia transumante ma poi si dedicavano all'agricoltura.

Sulla fusione dei tre "Pizzi" vi sono due ipotesi:

1. secondo un archivio napoletano, un'ignota catastrofe distrusse i tre Pizzi così gli abitanti superstiti si stanziarono nel centro odierno;
2. secondo un'altra ipotesi, si salvarono due fratelli, Rocco e Lorenzo. Rocco si stanziò a Pizzoferrato, mentre Lorenzo a Gamberale, fatto provato che una delle chiese di Pizzoferrato è dedicata a san Rocco, mentre il patrono di Gamberale è san Lorenzo.

Una piantina dell'archivio delle carte geografiche attesta che il nome è "Pizzosterrato", cioè "Pizzo fuori terra". Nel Medioevo quando fu invaso dai briganti e il paese fu costretto a chiudere le porte d'accesso il nome fu cambiato nel nome in uso. [

Originariamente masserie a Pizzoferrato non c'erano, per il brigantaggio. Quando in Abruzzo il brigantaggio venne eliminato la popolazione andò a stanziarsi in masserie (dette anche frazioni). Chi invece non andò ad abitare nelle masserie preferì andare ad abitare a Pizzoferrato paese.

Le tre masserie-frazioni sono:

- Coll'Alto ;
- Castiglione ;
- Turchi.

Il fenomeno che trattava lo spostarsi di popolazione perdurò ancora per qualche secolo.

Negli anni del secondo dopoguerra Pizzoferrato ha subito il fenomeno dell'emigrazione e dello spopolamento, e negli anni settanta ha cercato di seguire il turismo invernale della vicina Roccaraso, costruendo presso la selva di San Domenico il villaggio turistico di Valle del Sole.

Lo stemma del comune di Pizzoferrato è stato riconosciuto con decreto del capo del governo del 9 giugno 1937.

«Campo di cielo, all'incudine di nero, poggiata sulla vetta centrale di un monte di tre cime di verde, sormontata da una stella di cinque raggi d'oro.»

Onorificenze

Il Comune di Pizzoferrato è tra le città decorate al valor militare per la guerra di liberazione, insignito della medaglia di bronzo al valor militare per i sacrifici delle sue popolazioni e per l'attività nella lotta partigiana durante la seconda guerra mondiale:

 Medaglia di bronzo al valor militare

Monumenti e luoghi d'interesse

Architetture religiose

Chiesa della Madonna del Girone

Si trova presso la rupe del centro del paese. Non vi sono date certe sulla sua fondazione, ma si sa che è la più antica. La costruzione viene fatta risalire all'XI secolo, mentre l'abside è un'aggiunta del XIII secolo. La struttura attuale a un'unica navata con volta a botte e lunette viene fatta risalire al XIX secolo. La chiesa fu danneggiata nel terremoto del 1984 e successivamente restaurata.[8] La facciata è interamente intonacata. Al centro si apre un portale in pietra semplice, sopra al portale vi è una finestra anch'essa realizzata in pietra e architravata. Sul lato destro della facciata vi è il campanile. Nella chiesa della Madonna del Girone vi sono i resti delle statue di San Nicola di Bari e San Domenico del XIV secolo e un dipinto del 1650 circa. La campana della chiesa è di Agnone. All'interno vi sono l'acquasantiera in marmo nero della Maiella[8] e un crocifisso. Questo crocifisso, secondo una leggenda, era bramato dai tedeschi in fuga sulla linea Gustav, durante la seconda guerra mondiale, ma non riuscendo a portarlo via, gli spararono contro una raffica di mitra ma, secondo testimoni, il crocifisso, per non essere colpito, si spostò. Rimangono i fori dei proiettili sul muro come testimonianza. In questa chiesa si rifugiarono anche qualche partigiano per non essere catturato dai tedeschi, ma i partigiani, scoperti, si videro costretti a sacrificarsi buttandosi dalla rupe che dà sul paese.[9]

Chiesa di San Rocco

Questa chiesa è sita in piazza San Rocco. Risale alla seconda metà del XIX secolo. Fu costruita sulle rovine della cappella preesistente di San Rocco.[10] La facciata, rettangolare è in conci di pietra ornati da lesene. Il campanile è in tre livelli. All'interno a unica navata con, al termine, un'abside, e cappelle laterali, vi è una trabeazione. La volta è a botte con lunetta. Il presbiterio è a cupola. Gli stucchi e le decorazioni sono tinteggiati di beige.

Chiesa di San Nicola

Della chiesa originaria attualmente ne rimane solo un piccolo rudere che, anticamente sosteneva un muro perimetrale. Si trattava nel quartiere di Pizzo o Terra vecchia presso la chiesa della Madonna dei gironi. Nell'Ottocento fu distrutta perché in condizioni precarie. L'interno era a due navate col soffitto in legno dorato nello stesso stile della chiesa di Pescocostanzo.

Chiesa di San Domenico in Silvis

Nella località San Domenico in Silvis o "La Valle" vi è l'eremo eponimo costante di una chiesetta rurale pittoresca in stile romanico rurale posta sotto una rupe a burrone. La facciata è stata realizzata in pietra calcarea della Maiella. La copertura è a capanna. Nel retro è sita la grotta dov'è l'eremo originario del santo. Iniziata a essere costruita nel 1921 è stata terminata nel 1923. L'interno è a un'unica navata a due campate con copertura a botte.

Architetture civili

Castello baronale - Palazzo ducale

Risale al XVI secolo, recentemente restaurato e utilizzato come sala convegni. Dagli elementi che rimangono non è possibile determinare la sua reale estensione, a ogni modo le cronache della parrocchia di Pizzoferrato narrano di un palazzo a più piani con solai in legno. Il palazzo ducale occupa il vecchio castello ed è di proprietà comunale. Il palazzo ducale ha due piani con due torrioni cilindrici su due angoli del palazzo stesso.

Palazzo municipale

Il palazzo è del tipo a blocco isolato realizzato nel XIX secolo a due piani più sottotetto a piazza San Rocco. È stato recentemente restaurato. Le pareti esterne sono state realizzate in pietra calcarea smussata, conci di pietra negli angoli e mattoni nelle rifiniture.

Dati anagrafici

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	1.185	-	-	-	-
2002	31 dicembre	1.172	-13	-1,10%	-	-
2003	31 dicembre	1.158	-14	-1,19%	471	2,46
2004	31 dicembre	1.163	+5	+0,43%	483	2,41
2005	31 dicembre	1.168	+5	+0,43%	493	2,37
2006	31 dicembre	1.148	-20	-1,71%	494	2,32
2007	31 dicembre	1.160	+12	+1,05%	514	2,26
2008	31 dicembre	1.160	0	0,00%	527	2,20
2009	31 dicembre	1.163	+3	+0,26%	538	2,16
2010	31 dicembre	1.160	-3	-0,26%	544	2,13
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	1.173	+13	+1,12%	556	2,11
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	1.127	-46	-3,92%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	1.122	-38	-3,28%	559	2,01
2012	31 dicembre	1.163	+41	+3,65%	599	1,94
2013	31 dicembre	1.206	+43	+3,70%	602	2,00
2014	31 dicembre	1.167	-39	-3,23%	590	1,98
2015	31 dicembre	1.130	-37	-3,17%	561	2,01
2016	31 dicembre	1.103	-27	-2,39%	553	1,99
2017	31 dicembre	1.062	-41	-3,72%	538	1,97
2018*	31 dicembre	1.024	-43	-4,05%	508,12	2,01
2019*	31 dicembre	1.009	-17	-1,67%	510,28	1,96
2020*	31 dicembre	997	-2	-0,20%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	973	-22	-2,20%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

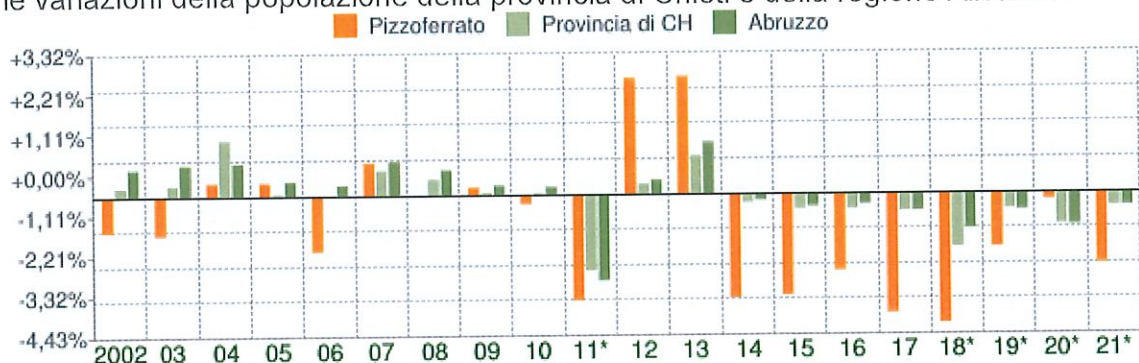
(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

Variatione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Pizzoferrato espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Chieti e della regione Abruzzo.



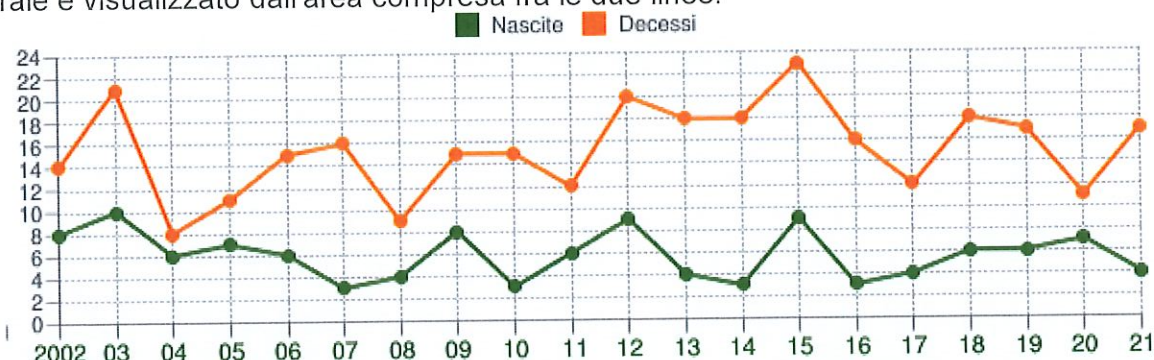
Variatione percentuale della popolazione

COMUNE DI PIZZOFERRATO (CH) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI PIZZOFERRATO (CH) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

<i>Anno</i>	<i>Bilancio demografico</i>	<i>Nascite</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Decessi</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Saldo Naturale</i>
2002	1 gennaio-31 dicembre	8	-	14	-	-6
2003	1 gennaio-31 dicembre	10	+2	21	+7	-11
2004	1 gennaio-31 dicembre	6	-4	8	-13	-2
2005	1 gennaio-31 dicembre	7	+1	11	+3	-4
2006	1 gennaio-31 dicembre	6	-1	15	+4	-9
2007	1 gennaio-31 dicembre	3	-3	16	+1	-13
2008	1 gennaio-31 dicembre	4	+1	9	-7	-5
2009	1 gennaio-31 dicembre	8	+4	15	+6	-7
2010	1 gennaio-31 dicembre	3	-5	15	0	-12
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	5	+2	5	-10	0
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	1	-4	7	+2	-6
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	6	+3	12	-3	-6
2012	1 gennaio-31 dicembre	9	+3	20	+8	-11
2013	1 gennaio-31 dicembre	4	-5	18	-2	-14
2014	1 gennaio-31 dicembre	3	-1	18	0	-15
2015	1 gennaio-31 dicembre	9	+6	23	+5	-14
2016	1 gennaio-31 dicembre	3	-6	16	-7	-13
2017	1 gennaio-31 dicembre	4	+1	12	-4	-8
2018*	1 gennaio-31 dicembre	6	+2	18	+6	-12
2019*	1 gennaio-31 dicembre	6	0	17	-1	-11
2020*	1 gennaio-31 dicembre	7	+1	11	-6	-4
2021*	1 gennaio-31 dicembre	4	-3	17	+6	-13

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

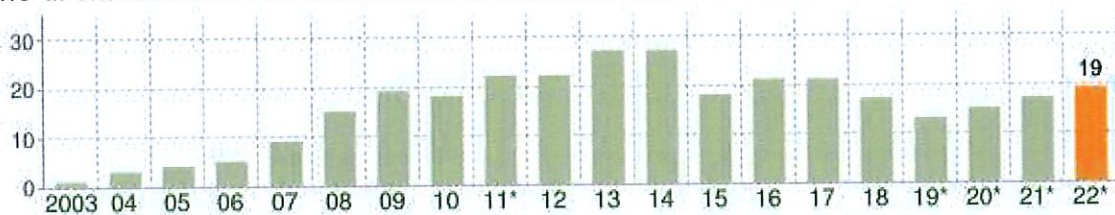
(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Cittadini stranieri Pizzoferrato 2022

Popolazione straniera residente a **Pizzoferrato** al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

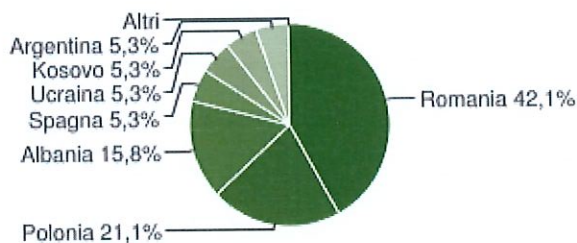
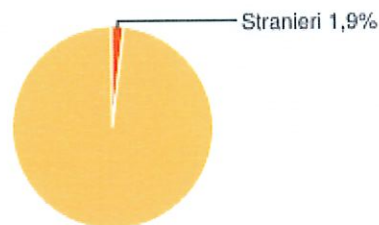
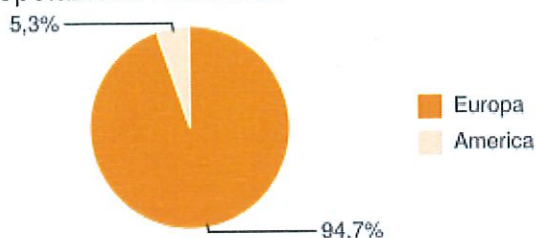


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

COMUNE DI PIZZOFERRATO (CH) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Pizzoferrato al 1° gennaio 2022 sono **19** e rappresentano l'**1,9%** della popolazione residente.



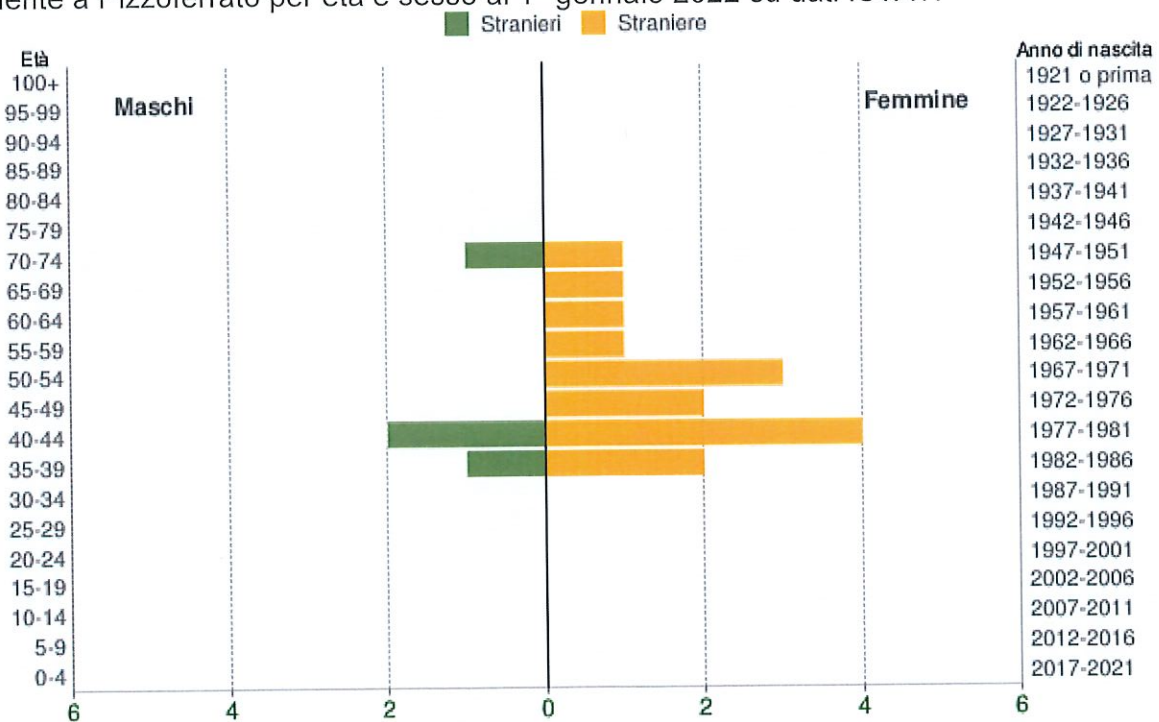
Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
<u>Romania</u>	<i>Unione Europea</i>	1	7	8	42,11%
<u>Polonia</u>	<i>Unione Europea</i>	0	4	4	21,05%
<u>Albania</u>	<i>Europa centro orientale</i>	1	2	3	15,79%
<u>Spagna</u>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	5,26%
<u>Ucraina</u>	<i>Europa centro orientale</i>	1	0	1	5,26%
<u>Kosovo</u>	<i>Europa centro orientale</i>	1	0	1	5,26%
Totale Europa		4	14	18	94,74%
AMERICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
<u>Argentina</u>	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	5,26%
Totale America		0	1	1	5,26%
		<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
TOTALE STRANIERI		4	15	19	100,00%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Pizzoferrato per età e sesso al 1° gennaio 2022 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2022

COMUNE DI PIZZOFERRATO (CH) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

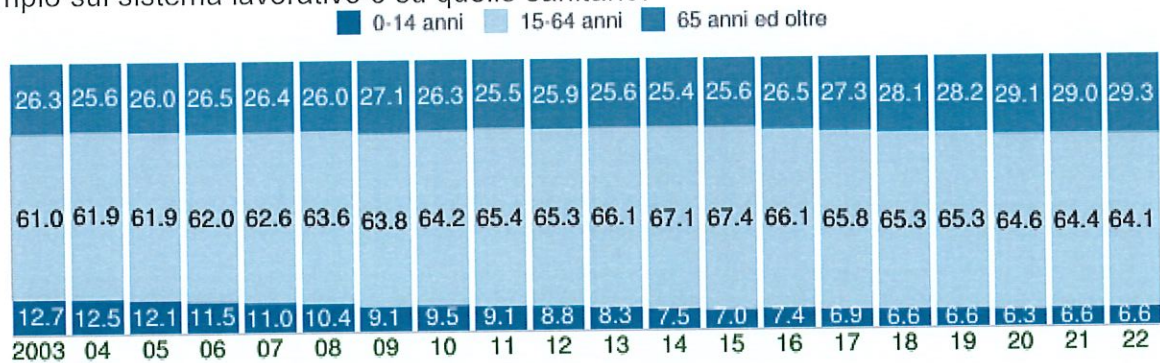
Età	Stranieri
-----	-----------

	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
0-4	0	0	0	0,0%
5-9	0	0	0	0,0%
10-14	0	0	0	0,0%
15-19	0	0	0	0,0%
20-24	0	0	0	0,0%
25-29	0	0	0	0,0%
30-34	0	0	0	0,0%
35-39	1	2	3	15,8%
40-44	2	4	6	31,6%
45-49	0	2	2	10,5%
50-54	0	3	3	15,8%
55-59	0	1	1	5,3%
60-64	0	1	1	5,3%
65-69	0	1	1	5,3%
70-74	1	1	2	10,5%
75-79	0	0	0	0,0%
80-84	0	0	0	0,0%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	4	15	19	100%

Struttura della popolazione dal 2002 al 2022

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI PIZZO FERRATO (CH) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<i>Anno</i> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2002	150	724	311	1.185	45,0
2003	149	715	308	1.172	45,3
2004	145	717	296	1.158	45,3
2005	141	720	302	1.163	46,0
2006	134	724	310	1.168	46,4
2007	126	719	303	1.148	47,0
2008	120	738	302	1.160	47,3
2009	106	740	314	1.160	48,1
2010	110	747	306	1.163	48,0
2011	105	759	296	1.160	48,4
2012	99	732	291	1.122	48,5
2013	96	769	298	1.163	48,2
2014	90	809	307	1.206	48,8
2015	82	786	299	1.167	49,1
2016	83	747	300	1.130	49,1
2017	76	726	301	1.103	49,8
2018	70	694	260	1.024	50,5
2019*	67	665	277	1.009	50,7
2020*	63	647	287	997	51,3
2021*	66	644	263	973	51,6
2022*	58	627	291	976	51,9

(*) popolazione post-censimento

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Pizzoferrato.

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	207,3	63,7	109,6	85,6	17,1	6,8	11,9
2003	206,7	63,9	107,7	89,2	15,7	8,6	18,0
2004	204,1	61,5	112,5	95,4	15,7	5,2	6,9
2005	214,2	61,5	105,3	107,5	14,7	6,0	9,4
2006	231,3	61,3	87,3	108,6	15,6	5,2	13,0
2007	240,5	59,7	101,8	112,7	13,9	2,6	13,9
2008	251,7	57,2	121,1	121,0	12,4	3,4	-
2009	296,2	56,8	114,5	119,6	9,6	6,9	12,9
2010	278,2	55,7	138,9	125,7	11,0	2,6	12,9
2011	281,9	52,8	176,9	136,4	10,4	5,3	10,5
2012	293,9	53,3	163,5	140,0	10,0	7,9	17,5
2013	310,4	51,2	143,1	137,3	10,7	3,4	15,2
2014	341,1	49,1	179,2	151,2	10,6	2,5	15,2
2015	364,6	48,5	180,4	159,4	9,2	7,8	20,0
2016	361,4	51,3	158,5	163,0	11,7	2,7	14,3
2017	396,1	51,9	194,3	163,0	10,1	3,7	11,1
2018	425,7	53,0	238,7	168,0	9,6	5,8	17,3
2019	428,4	53,2	221,2	171,4	11,5	5,9	16,8
2020	463,5	54,9	230,0	173,0	12,2	7,0	11,0
2021	439,4	55,3	267,7	181,2	13,2	4,0	17,2
2022	440,0	56,0	279,3	183,7	14,0	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il Comune di Pizzoferrato dice che ci sono 440,0 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Pizzoferrato nel 2022 ci sono 56,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Pizzoferrato nel 2022 l'indice di ricambio è 279,3 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

TABELLA DEI PARAMETRI ESERCIZIO 2018

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI PIZZOFERRATO

Prov. CH

		Barrare la condizione che ricorre	
		Si	X
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	X

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	X
--	----	--------------

TABELLA DEI PARAMETRI ESERCIZIO 2021 (ultimo rendiconto approvato)

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI PIZZOFERRATO

Prov. CH

		Barrare la condizione che ricorre	
		Si	No
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	---------------

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni Ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

ORGANO	NUMERO DATA	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE
C.C.	n. 8 del 06.02.2023	Modifica Statuto Comunale
C.C.	n. 10 del 21.05.2022	Regolamento di svolgimento in modalità telematica di attività di Organi Collegiali
C.C.	n. 33 del 16.07.2021	Regolamento CUP
C.C.	n.14 del 29.06.2021	Modifica Regolamento IMU
C.C.	n. 26 del 26.09.2020	Regolamento TARI
C.C.	n. 5 del 28.03.2018	Modifica Regolamento IUC

2. Attività tributaria

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore. Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

Nel corso del mandato, la politica tributaria dell'Ente si è attenuta principalmente al disposto del legislatore nazionale tenuto conto che le entrate tributarie sono la parte più consistente delle entrate comunali.

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	4,0 per mille	4,0 per mille	4,0 per mille	4,0 per mille	4,0 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200.00	€ 200.00	€ 200.00	€ 200.00	€ 200.00
Altri immobili	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

.1.2 Addizionale IRPEF aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	8 per mille	8 per mille	8 per mille	8 per mille	8 per mille
Fascia esenzione	==	==	==	==	==
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti indicare il tasso di copertura e il costo procapite

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia di prelievo	GESTIONE DIRETTA	GESTIONE DIRETTA	GESTIONE DIRETTA	GESTIONE DIRETTA	GESTIONE DIRETTA
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

A seguito dell'emanazione del D.L. 10.10.2012 n. 174, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" è stato integralmente rivisto il sistema dei controlli interni.

Il sistema previgente era disciplinato dall'art. 147 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) il quale, a sua volta, riprendeva, in parte, il disposto del D. Lgs. n. 286/1999, "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche" alle cui disposizioni gli enti locali avevano la facoltà di adeguare la propria organizzazione; il sistema disciplinato dall'art. 147 del TUEL prevedeva:

- a. il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. il controllo di gestione;
- c. la valutazione della dirigenza;
- d. il controllo strategico.

La valutazione della dirigenza, a seguito dell'emanazione del D. Lgs. n. 150/2009, era già fuoriuscita dal sistema dei controlli interni anche se resta strettamente legata a quelle forme di controllo che attengono al ciclo strategico dell'ente (controllo di gestione e controllo strategico).

Con la riforma introdotta dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 è stato integralmente sostituito l'art. 147 del TUEL e sono stati introdotti, ex novo, gli artt. 147 bis, ter, quater e quinquies.

In questo modo si è passati dalle quattro forme di controllo sopra riportate a sei con due nuove tipologie di controlli:

- e. il controllo sulle società partecipate;
- f. il controllo di qualità sui servizi erogati.

La novella normativa distingue i Comuni a seconda della loro dimensione demografica prevedendo che alcune tipologie di controlli interni, quali quelli sulle società partecipate e sulla qualità dei servizi erogati, siano obbligatorie solo negli enti sopra i 10.000 abitanti.

I controlli interni devono essere organizzati, da ciascun ente, in osservanza al principio di separazione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione. Recita, infatti, il nuovo art. 147 comma 4 del TUEL: *"Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni."*

Sono parte dell'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario comunale, il direttore generale (se nominato), i responsabili di servizio e le unità di controllo (nuclei di valutazione, organismi indipendenti di valutazione), laddove previste.

Più enti locali possono, ai sensi dell'art. 30 comma 4 del TUEL, istituire uffici unici per svolgere le attività di controllo in forma associata.

Il Comune nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, ha disciplinato il servizio dei controlli interni, secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione (rif. D.Lgs. n. 267/2000 art. 147, 147bis, 147ter, 147quater, 147quinquies).

Il sistema dei controlli interni del Comune ha ad oggetto:

- la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa nonché la regolarità contabile degli atti (controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (controllo di gestione);
- il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile del settore finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei Responsabili dei settori (controllo sugli equilibri finanziari);

Il controllo di regolarità amministrativa è previsto sia nella fase di formazione dell'atto, prima dell'adozione dell'atto finale, sia in un momento successivo (controllo di regolarità amministrativa successiva) sulle determinazioni adottate dall'Ente.

In via preventiva, su ogni proposta di determinazione o deliberazione il Responsabile di settore competente verifica la regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/ entrata con le risorse assegnate ed esprime, contestualmente, il parere di regolarità tecnica. La proposta viene trasmessa al Responsabile del settore finanziario che effettua il controllo contabile, rilascia il parere di regolarità contabile nei termini previsti dal Regolamento di contabilità dell'ente e trasmette la proposta all'organo competente per l'adozione dell'atto.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto dall'unità di controllo, individuata nella persona del Segretario Comunale, con cadenza almeno semestrale ed è svolto secondo un programma di attività deliberato dall'Ente. La selezione degli atti da sottoporre a controllo è casuale ed effettuata con sorteggio nella misura stabilita dall'unità di controllo in rapporto alla tipologia degli atti e delle criticità emerse. Il controllo sulle determinazioni di impegni di spesa comporta la verifica del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'ente, dei contratti nazionali e decentrati di lavoro, delle direttive interne, ed inoltre la correttezza formale nella redazione dell'atto, la correttezza e regolarità delle procedure, l'avvenuta effettuazione di una regolare istruttoria, la presenza di una congrua motivazione, la comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte, l'avvenuta pubblicazione se prevista. Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda secondo il modulo contenuto nella metodologia, con l'indicazione sintetica delle verifiche effettuate, e dell'esito delle stesse. Qualora si dovesse rilevare il mancato rispetto delle disposizioni di legge, il Segretario comunale, nel perseguimento dei principi di efficacia, efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione, informa il soggetto interessato emanante affinché questi possa valutare eventuali provvedimenti di autotutela, ferme restando le personali responsabilità.

Il controllo sugli equilibri finanziari garantisce, in chiave dinamica, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica, sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del settore finanziario dell'ente e mediante la vigilanza dell'Organo di revisione. Al fine del controllo sull'equilibrio sostanziale di bilancio, la verifica si estende anche agli organismi gestionali esterni, se presenti, sulla base di una apposita scheda contenuta nella metodologia. Nel controllo vengono coinvolti gli organi di governo, il Segretario Comunale e i Responsabili di settore, secondo le rispettive competenze e responsabilità.

Nell'esercizio delle funzioni, il Responsabile del settore finanziario agisce in autonomia nei limiti delle norme in materia.

Nel Comune il controllo sugli equilibri finanziari, nel corso del mandato, è stato garantito dal Responsabile finanziario.

3.1.1 Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Il controllo di gestione ha per oggetto la verifica e la misurazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa di tutte le aree del Comune, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione (feedback), il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento di contabilità.

Il controllo di gestione è effettuato sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario dell'ente e mediante la vigilanza del Segretario Comunale, mentre l'attività dei Responsabili e valutazione delle performance è di esclusiva competenza del Segretario Comunale nonché del nucleo o organismo di valutazione del personale.

Lavori pubblici

Nel corso del mandato sono stati realizzati, non senza le difficoltà dovute alle poche risorse finanziarie di cui dispone il Comune, i seguenti interventi:

ANNO	IMPORTO	INTERVENTO
2018	6.000,00	Frazionamento strade comunali per sclassificazione terreni u so civico. Impegno di spesa fino alla concurr. dell'entrata.
2018	6.088,60	Realizzazione loculi cimiteriali nella zona di ampliamento c imitero.
2018	11.165,51	Lavori di "Ristrutturazione centro di informazione C.V.A. - Centro Culturale". Approvazione vebale di gara - aggiudicazi
2018	19.271,83	SPESE TECNICHE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESE CUTIVA LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA
2018	22.357,49	Ristrutturazione centro di informazione C.V.A. - Centro cult urale".
2018	66.905,95	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA DINO CAS ATI
2018	140.000,00	VALORIZZAZIONE
2019	3.333,68	INTERVENTI SUL PATRIMONIO (OO.UU.)
2019	3.381,00	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EFFICIENTAMENTO P.I. CONTRADE
2019	6.394,48	REALIZZAZIONE N. 9 LOCULI CIMITERIALI E LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL CIMITERO
2019	8.047,12	LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA AFFIDAMENTO INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOTECNICHE
2019	8.164,42	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PI CAPOLUOGO - PROGETTAZIONE, SICUREZZA, DL, CRE
2019	9.473,62	LAVORI DI SISTEMAZIONE CIMITERO
2019	15.000,00	Avvio percorso per la costituzione dell'Associazione Naziona le Città della Patata
2019	16.745,81	PIANO STRAORDINARIO MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE NEI PICCOLI COMUNI AREE INTERNE - SISTEMAZIONE STRADE
2019	36.619,00	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EFFICIENTAMENTO P.I. CONTRADE
2019	39.132,72	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO P.I. NEL CAPOLUOGO
2019	40.254,19	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI
2019	189.180,88	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA
2019	235.000,00	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE DA AFFRANCAZIONE TERRE CIVICHE
2019	864.098,44	INTERVENTI DI MITIGAZIONE TORRE VECCHIA
2020	14.000,00	LAVORI COSTRUZIONE CAPPELLE GENTILIZIE
2020	15.692,25	LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE IDRICA

2020	22.564,65	REALIZZAZIONE N. 42 LOCULI CIMITERIALI
2020	24.100,00	REALIZZAZIONE N. 42 LOCULI CIMITERIALI
2020	32.435,35	REALIZZAZIONE N. 42 LOCULI CIMITERIALI
2020	50.000,00	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
2020	230.176,29	CONSOLIDAMENTO DISSESTI IDROGEOLOGICI NEL TERRITORIO COMUNALE
2020	769.823,71	LAVORI DI "MOVIMENTO FRANOSO LOCALITA' LUIGIOTTI" AGGIUDICAZ IONE DEFINITIVA
2021	7.000,00	LAVORI COSTRUZIONE CAPPELLE GENTILIZIE
2021	7.000,00	LAVORI COSTRUZIONE CAPPELLE GENTILIZIE
2021	12.266,46	REALIZZAZIONE N. 42 LOCULI CIMITERIALI
2021	15.563,30	PROGETTO DPCM 17.07.2020 INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCI ALI - PARCO GIOCHI
2021	15.692,25	LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE IDRICA
2021	15.796,70	RIQUALIFICAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE
2021	20.080,00	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE. PROGETTAZIONE E D.L.
2021	21.791,22	UTILIZZO RIBASSO D'ASTA PER LAVORI CIMITERO
2021	22.940,00	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEL CIMITERO COMUNALE
2021	24.100,00	REALIZZAZIONE N. 42 LOCULI CIMITERIALI
2021	27.600,00	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE OSTENIBILE
2021	28.000,00	LAVORI DI COMPLETAMENTO CIMITERO
2021	45.668,78	LAVORI DI REALIZZAZIONE N. 48 LOCULI CIMITERIALI NEL CIMITERO COMUNALE
2021	49.115,00	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE
2021	50.000,00	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
2021	120.000,00	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO TURISTICO STRATEGICO INTEGRATO E SOSTENIBILE NEL BORGO DI PIZZOFERRATO
2021	230.176,29	CONSOLIDAMENTO DISSESTI IDROGEOLOGICI NEL TERRITORIO COMUNALE
2021	500.000,00	MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO COMUNALE OCDPC 441/2017 III ANNUALITA'
2021	769.823,71	LAVORI DI "MOVIMENTO FRANOSO LOCALITA' LUIGIOTTI" AGGIUDICAZ IONE DEFINITIVA
2021	995.000,00	DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL CAPOLUOGO
2022	10.000,00	ACQUISTO BACHECHE, TARGHE STRADALI E SEGNALETICA
2022	12.266,46	REALIZZAZIONE N. 42 LOCULI CIMITERIALI

2022	15.680,00	RIQUALIFICAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE
2022	22.940,00	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEL CIMITERO COMUNALE
2022	24.100,00	REALIZZAZIONE N. 42 LOCULI CIMITERIALI
2022	50.000,00	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE OSTENIBILE
2022	120.000,00	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO TURISTICO STRATEGICO INTEGRATO E SOSTENIBILE NEL BORGO DI PIZZOFERRATO
2022	139.563,14	CONSOLIDAMENTO DISSESTI IDROGEOLOGICI NEL TERRITORIO COMUNALE
2022	500.000,00	MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO COMUNALE OCDPC 441/2017 III ANNUALITA'
2022	769.823,71	LAVORI DI "MOVIMENTO FRANOSO LOCALITA' LUIGIOTTI" AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
2022	995.000,00	DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL CAPOLUOGO
TOTALE	8.542.394,01	

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL
Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	310.030,62	289.783,14	---
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	2.446,43	0,00	0,00	1.550,00	1.550,00	-36,64%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	46.447,92	0,00	0,00	1.116.058,71	968.693,31	1985,55%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	1.686.834,90	1.618.489,34	1.629.926,78	1.377.857,14	1.128.510,36	-33,10%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	248.040,75	1.483.450,00	1.158.792,25	254.122,46	1.575.180,00	535,05%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	---
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	1.281.466,68	1.171.767,91	1.098.825,39	0,00	0,00	-100,00%

SPESE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	1.534.156,66	1.492.811,59	1.414.899,86	995.153,11	945.655,81	-38,36%
<i>fpv parte corrente</i>	0,00	0,00	1.550,00	1.550,00	0,00	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	294.488,67	1.483.450,00	42.733,54	401.487,86	2.659.373,31	803,05%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	0,00	0,00	1.116.058,71	968.693,31	0,00	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---

TITOLO 4 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	80.000,63	88.857,18	3.814,65	76.978,66	87.627,01	9,53%
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.307.684,44	1.171.767,91	800.037,47	0,00	0,00	-100,00%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	357.408,93	225.414,00	521.332,58	467.458,26	181.305,63
TITOLO 7 SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	357.408,93	225.414,00	521.332,58	467.458,26	181.232,10	-49,29%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Equilibrio Economico-Finanziario		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	8.061,22	218.478,14	605.903,07
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.446,43	0,00	1.550,00	1.550,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	10.211,68	10.211,68	10.211,68	10.211,68
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.686.834,90	1.629.926,78	1.377.857,14	1.128.510,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	1.534.156,66	1.492.811,59	995.153,11	945.655,81
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	1.550,00	1.550,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F1)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	80.000,63	88.857,18	76.978,66	87.627,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
F2)	Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	294.426,62	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)			64.912,36	199.450,59	1.087,07	86.565,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX						
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	310.030,62	289.783,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE			64.912,36	199.450,59	311.117,69	376.349,00
O1 = G+H+I-L+M						
O1a)	Risorse accantonate di parte corrente stanziate nei bilanci dell'esercizio 2019	(-)	0,00	2.000,00	43.795,36	0,00
O1b)	Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			64.912,36	197.450,59	267.322,33	376.349,00
O2a)	Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(+)	0,00	17.677,91	5.071,23	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			64.912,36	215.128,50	262.251,10	376.349,00
O3 = O2+O2a						

Equilibrio Economico-Finanziario						
	2018	2019	2020	2021	2022	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	46.447,92	0,00	1.116.058,71	968.693,31	
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	248.040,75	1.483.450,00	1.457.584,17	1.695.180,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	294.488,67	1.483.450,00	42.733,54	401.487,86	
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	1.116.058,71	968.693,31	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00	4.500,00	
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E						
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE		64.912,36	26.608,89	199.450,59	311.117,69	
W = OI+Z+SI+S2+T-X1-X2-Y						

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)	64.912,36	51.098,61	215.128,50	311.117,69	376.349,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	15.604,00	289.783,14
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00	0,00	43.795,36	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00	0,00	5.071,23	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:	64.912,36	51.098,61	215.128,50	246.647,10	86.565,86

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	2.992.018,80
Pagamenti	(-)	2.875.550,56
Differenza		116.468,24
Residui attivi	(+)	581.732,46
FPV iscritto in entrata	(+)	48.894,35
Residui passivi	(-)	698.188,08
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-67.561,27
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		48.906,97

Anno: 2019

Riscossioni	(+)	2.793.204,79
Pagamenti	(-)	2.510.635,82
Differenza		282.568,97
Residui attivi	(+)	1.705.916,46
FPV iscritto in entrata	(+)	0,00
Residui passivi	(-)	1.951.664,86
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-245.748,40
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		36.820,57

Anno: 2020

Riscossioni	(+)	2.775.921,09
Pagamenti	(-)	2.404.662,83
Differenza		371.258,26
Residui attivi	(+)	1.632.955,91
FPV iscritto in entrata	(+)	0,00
Residui passivi	(-)	378.151,27
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	1.550,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	1.116.058,71
Differenza		137.195,93
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		508.454,19

Anno: 2021

Riscossioni	(+)	1.438.493,63
Pagamenti	(-)	1.518.869,79
Differenza		-80.376,16
Residui attivi	(+)	660.944,23
FPV iscritto in entrata	(+)	1.117.608,71
Residui passivi	(-)	422.208,10
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	1.550,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	968.693,31
Differenza		386.101,53
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		305.725,37

Anno: 2022

Riscossioni	(+)	1.061.779,77
Pagamenti	(-)	977.338,40
Differenza		84.441,37
Residui attivi	(+)	1.943.216,22
FPV iscritto in entrata	(+)	970.243,31
Residui passivi	(-)	2.896.549,83
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		16.909,70
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		101.351,07

*Ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2018	2019	2020	2021	2022
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	1.281.466,68	1.171.767,91	800.033,47	0,00	4.500,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	298.791,92	0,00	0,00
Non vincolato	-	-	-590.371,20	305.725,37	96.851,07
Totale	48.906,97	36.820,57	508.454,19	305.725,37	101.351,07

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	8.061,22	218.478,14	605.903,07	524.158,19
Totale residui finali attivi	1.702.875,90	2.795.564,05	3.674.217,42	3.160.307,83	4.892.093,34
Totale residui finali passivi	1.560.660,39	2.671.025,52	2.357.062,26	2.330.131,01	4.849.063,88
FPV di parte corrente SPESA	0,00	0,00	1.550,00	1.550,00	0,00
FPV di parte capitale SPESA	0,00	0,00	1.116.058,71	968.693,31	0,00
Risultato di amministrazione	142.215,51	132.599,75	418.024,59	465.836,58	567.187,65
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2018	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	251.358,58	111.022,49	0,00	18.684,26	232.674,32	121.651,83	145.532,61	267.184,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	29.316,30	18.417,22	2.642,18	0,00	31.958,48	13.541,26	35.578,30	49.119,56
Titolo 3 - Extratributarie	416.303,77	156.626,96	242,37	0,00	416.546,14	259.919,18	172.276,95	432.196,13
Parziale titoli 1+2+3	696.978,65	286.066,67	2.884,55	18.684,26	681.178,94	395.112,27	353.387,86	748.500,13
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	369.292,57	28.498,79	0,00	0,00	369.292,57	340.793,78	142.500,00	483.293,78
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	336.276,05	38.275,64	0,00	0,00	336.276,05	298.000,41	0,00	298.000,41
Titolo 6 - Accensione di prestiti	40.241,73	0,00	0,00	0,00	40.241,73	40.241,73	0,00	40.241,73
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	50.423,99	3.428,74	0,00	0,00	50.423,99	46.995,25	85.844,60	132.839,85
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.493.212,99	356.269,84	2.884,55	18.684,26	1.477.413,28	1.121.143,44	581.732,46	1.702.875,90

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	514.715,98	362.035,94	0,00	14.336,82	500.379,16	138.343,22	407.381,09	545.724,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	464.912,97	85.014,93	0,00	0,00	464.912,97	379.898,04	187.018,46	566.916,50
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	298.000,00	0,00	0,00	0,00	298.000,00	298.000,00	0,00	298.000,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	71.917,57	25.687,21	0,00	0,00	71.917,57	46.230,36	103.788,53	150.018,89
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.349.546,52	472.738,08	0,00	14.336,82	1.335.209,70	862.471,62	698.188,08	1.560.659,70

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	432.429,28	181.535,85	0,00	0,00	432.429,28	250.893,43	252.143,07	503.036,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.897.695,73	196.081,11	0,00	0,00	1.897.695,73	1.701.614,62	2.610.952,29	4.312.566,91
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	6,00	0,00	0,00	0,00	6,00	6,00	33.454,47	33.460,47
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.330.131,01	377.616,96	0,00	0,00	2.330.131,01	1.952.514,05	2.896.549,83	4.849.063,88

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2022	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.636,34	28.819,70	74.457,30	108.830,01	216.743,35
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	19.506,26	120.590,72	19.956,65	160.053,63
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	87.882,06	102.246,81	187.207,12	119.750,25	497.086,24
Totale	92.518,40	150.572,77	382.255,14	248.536,91	873.883,22
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.358.629,08	733.400,00	191.260,00	1.572.066,88	3.855.355,96
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	40.241,73	0,00	0,00	120.000,00	160.241,73
Totale	1.358.629,08	733.400,00	191.260,00	1.572.066,88	4.015.597,69
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	2.612,43	2.612,43
TOTALE GENERALE	1.451.147,48	883.972,77	573.515,14	1.823.216,22	4.892.093,34

Residui passivi al 31.12.2022	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	62.008,54	82.051,67	106.833,22	252.143,07	503.036,50
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.579.471,06	0,00	122.143,56	2.610.952,29	4.312.566,91
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	6,00	33.454,47	33.460,47
TOTALE GENERALE	1.641.479,60	82.051,67	228.982,78	2.896.549,83	4.849.063,88

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,84%	20,61%	16,46%	28,44%	22,54%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2018	2019	2020	2021	2022
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	1.756.454,92	1.667.597,74	1.663.783,09	1.586.804,43	1.462.071,51
Popolazione residente	1024	1009	1002	1000	978
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1953,07	1746,76	1464,79	2945,84	1084,09

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	6,55%	4,57%	3,53%	3,30%	3,13%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato

6.4 Rilevazione flussi

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

Tipo di operazione	2018	2019	2020	2021	2022
..... Data di stipulazione					
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.UO.E.L.

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	7.276.444,95
Immobilizzazioni materiali	11.198.465,33	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	2.549,37		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.412.846,79		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		Debiti
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	2.241.833,72
Totale	12.613.861,49	Totale	12.613.861,49

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	7.276.444,95
Immobilizzazioni materiali	11.198.465,33	<u>RENDICONTO NON ANCORA APPROVATO</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	2.549,37		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.412.846,79		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		Debiti
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	2.241.833,72
Totale	12.613.861,49	Totale	12.613.861,49

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2 Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Anno	2017	REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011
VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A)	Componenti positivi della gestione	1.753.444,21
B)	Componenti negativi della gestione di cui:	1.708.182,87
	Quote di ammortamento di esercizio	219.489,90
C)	Proventi e oneri finanziari:	0,02
	Proventi finanziari	0,02
	Oneri finanziari	0,00
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
	Rivalutazioni	0,00
	Svalutazioni	0,00
E)	Proventi e Oneri straordinari	347.443,40
	Proventi straordinari	592.708,23
	Oneri straordinari	245.264,83
	Risultato prima delle imposte	392.704,76
	Imposte	9.405,51
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		383.299,25

Anno	2022	REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011
VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A)	Componenti positivi della gestione	1.618.039,34
B)	Componenti negativi della gestione di cui:	1.599.432,70
	Quote di ammortamento di esercizio	194.559,84
C)	Proventi e oneri finanziari:	450,00
	Proventi finanziari	450,00
	Oneri finanziari	0,00
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
	Rivalutazioni	0,00
	Svalutazioni	0,00
E)	Proventi e Oneri straordinari	313.747,95
	Proventi straordinari	690.711,80
	Oneri straordinari	376.963,85
	Risultato prima delle imposte	332.804,59
	Imposte	7.062,61
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		325.741,98

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Anno 2017

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

Anno 2022

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE SPESA CORRENTE	1.534.156,66	1.492.811,59	1.492.811,59	995.153,11	937.847,73
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	187.206,13	187.206,13	187.206,13	187.206,13	187.206,13
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	135.273,93	120.294,51	134.570,98	129.360,42	146.100,00
Rispetto del limite	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	8.82%	8.06%	9.01%	13.00%	15,58%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2018	2019	2020	2021	2022
Spesa personale* Abitanti	167,57	177,79	136,45	120,13	149,18

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2018	2019	2020	2021	2022
Abitanti Dipendenti	512,00	504,50	501,00	500,00	244,50

Dal 18.08.2022 sono state assunte n. 2 unità lavorative Cat. C1 a tempo indeterminato e Part-time (al 33,33%).

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati i limiti di spesa vigente: Il limite è dato dal 50% della spesa sostenuta nel 2009 che era di € 97.013,00 e quindi pari ad € 48.506,00.

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

SPESA LAVORO FLESSIBILE ANNO 2018= € 17.542,96

SPESA LAVORO FLESSIBILE ANNO 2019= € 65.378,07 (di cui € 30.684,46 a carico delle somme a rimborso del consorzio San Domenico in Silvis per le funzioni fondamentali di Valle del Sole ed € 34.693,62 a carico del bilancio comunale)

SPESA LAVORO FLESSIBILE ANNO 2020= € 90.254,16 (di cui € 42.632,47 a carico delle somme a rimborso del consorzio San Domenico in Silvis per le funzioni fondamentali di Valle del Sole ed € 47.621,69 a carico del bilancio comunale)

SPESA LAVORO FLESSIBILE ANNO 2021= € 37.815,60
SPESA LAVORO FLESSIBILE ANNO 2022= € ==

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate	SI	SI	SI	SI	SI

8.8 Esternalizzazioni

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: *indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;*

Il Comune di Pizzoferrato è stato oggetto di controllo da parte della Sezione Regionale di Controllo Abruzzo della Corte dei Conti:

- A) Ordinanza n. 13/2021 Delibera n. 304/2020;
- B) delibera n. 182/2021/PRSP della Corte dei Conti Prot. n. 1969 del 05.05.2021: A tali chiarimenti il Comune di Pizzoferrato ha risposto con delibera di C.C. n. 17 del 29.06.2021 avente ad oggetto "Rettifica e riapprovazione del rendiconto 2019" e con delibera di C.C. n. 20 del 03.07.2021;
- C) Delibera n. 295 del 23.07.2021 della Corte dei Conti: A tali chiarimenti il Comune di Pizzoferrato ha risposto con delibera di C.C. n. 49 del 24.10.2021.

Sia le delibere della Corte dei Conti sia le risposte del Comune di Pizzoferrato sono state pubblicate in Amministrazione trasparente, link Rilievi, sotto link Rilievi Corte dei Conti.

- Attività giurisdizionale: *indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.*

Non vi sono state sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Il Revisore del Conto del Comune di Pizzoferrato da giugno 2018 ad ottobre 2020 è stata la Dott.ssa CISTOLA Grazia.

Il Revisore del Conto da ottobre 2020 ad oggi è il Dott. CRITANI Armando.

Il Comune di Pizzoferrato non è stato oggetto di gravi irregolarità contabili segnalati dal Revisore del Conto.

Le eventuali osservazioni del Revisore del Conto sono sempre state controdedotte dal Comune di Pizzoferrato e pubblicate all'interno delle delibere concernenti il parere del Revisore del Conto.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI NO

1.2 Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2017

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ECOLAN SPA	SEVIZIO DI IGIENE URBANA				0,78491395573929 %		204.535,00
SANGROGEST SRL	DISTRIBUZIONE E GESTIONE DELLE RETI DI GAS METANO				1,00000000000000 %		108.434,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2022 per anno 2021

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4)(6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ECOLAN SPA	SEVIZIO DI IGIENE URBANA				0,78491395573929 %		226.997,00
SANGROGEST SRL	DISTRIBUZIONE E GESTIONE DELLE RETI DI GAS METANO				1,00000000000000 %		1.510,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)								
BILANCIO ANNO		2017			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Forma giuridica	Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)						
		A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
 L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
 l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
 Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioni fino al 0.49%

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2022

Forma giuridica Tipologia di azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5)(7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0.49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Si precisa, che il Sindaco di Pizzoferrato riveste la funzione di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Pizzoferrato

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di PIZZOFERRATO

Lì 13.03.2023



IL SINDACO di Pizzoferrato

Dott. Palmerino Fagnilli

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 25-03-2023.....

Dott Armando Critani



Firmato digitalmente da CRITANI ARMANDO
C: IT

L'organo di revisione economico finanziario ¹

VERBALE/PARERE N. 2 DEL 24.03.2023

OGGETTO: CERTIFICAZIONE DEL REVISORE ALLA RELAZIONE DI FINE MANDATO

Il Revisore Unico, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 24.10.2020, ai sensi dell'articolo 239 del d.lgs. n. 267/2000, ha ricevuto la "Relazione di fine mandato 2018-2023", in data 13.03.2023, Prot. n. 1069 a mezzo PEC e successivamente in data 24.03.2023, Prot. n.1259 corretta da errori di compilazione;

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Comune di Pizzoferrato ha presentato la prevista Relazione di fine mandato dallo stesso sottoscritta;

CONSIDERATO CHE

- la relazione di fine mandato esaminata dal Revisore Unico descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Sindaco, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011 e successive modifiche e integrazioni;

CONSTATATO CHE

- In riferimento ai dati del 2022 non risulta ancora approvato in Giunta sia il Riaccertamento ordinario dei residui, sia lo schema del Rendiconto di gestione 2022 e che dunque ne consegue che i dati inseriti per questa annualità possono essere soggetti a variazioni o modifiche;

VERIFICATA

- la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati indicati nei Rendiconti di gestione annualità 2018 2019 2020 2021 approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente;

CERTIFICA

che, ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

Il Revisore Unico fa inoltre presente che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto

Sulmona (AQ), 24.03.2023

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Armando Critani